



FALANGE ESPAÑOLA TRADICIONALISTA Y DE LAS JONS

Auxilio Social

Ayuntamiento de Madrid

Opera di Ausilio Sociale

A u x i l i o S o c i a l

Ayuntamiento de Madrid



Impreso en España.
Afrasio Aguado - Valladolid

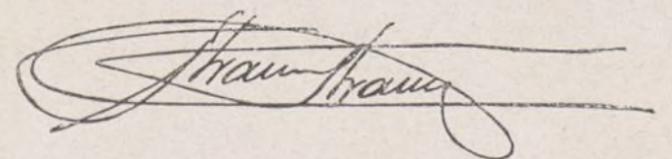
Ayuntamiento de Madrid

OPERA DI AUSILIO SOCIALE

A U X I L I O S O C I A L

Ayuntamiento de Madrid

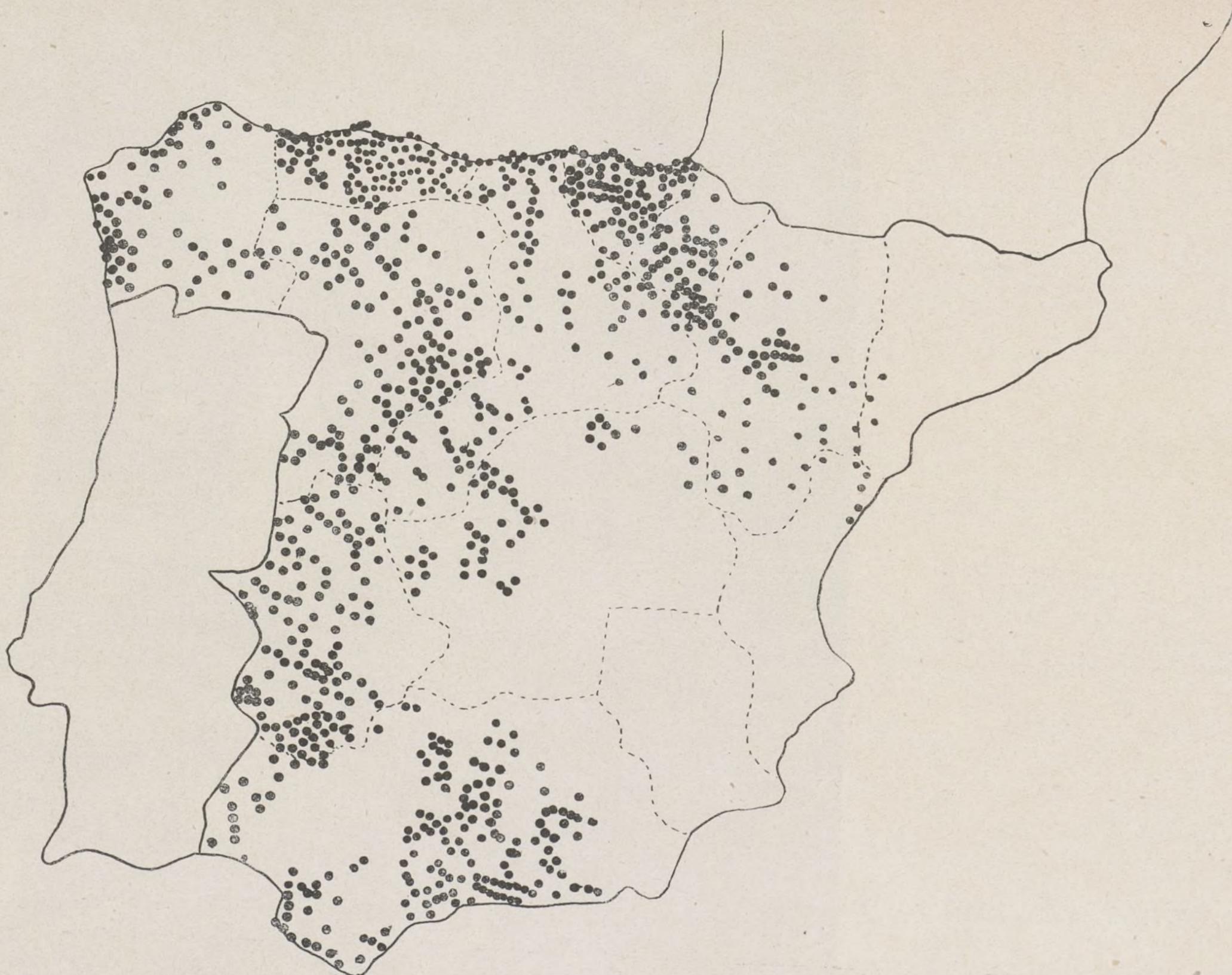
«Nè un focolare senza calore
nè uno spagnolo senza pane»

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Shaw-Straw". The signature is written in a cursive style with long, sweeping horizontal strokes extending to the right.

lore
ane»



Ayuntamiento de Madrid



Ayuntamiento de Madrid

Le istituzioni dell' «AUXILIO SOCIAL»
distendono le loro reti efficaci su
tutto il territorio nazionale :: :: ::

L' «AUXILIO SOCIAL» è stato creato il 30 Ottobre 1936 per combattere la fame, il freddo e la miseria: per porre rimedio sia alle necessità derivanti dai duri tempi di guerra che quelle imposte alla Spagna da una lunga epoca di caos politico e sociale e da vecchie negligenze.

L' ansia di giustizia, il desiderio ardente di autentica fratellanza della Falange, trovarono la loro migliore espressione nell' opera creata e diretta da una donna nazional-sindicalista, Mercedes Sanz Bachiller, oggi, Delegata Nazionale dell' «AUXILIO SOCIAL».

L' Organizzazione che, attualmente, distende le sue efficaci reti attraverso tutto il territorio nazionale, nacque con il nome di «AUXILIO DE INVIERNO»—conservato tutt' ora da una delle sue più importanti sezioni—con l' apertura di un refettorio per bambini a Valladolid—città—e dieci nei paesi del circondario.

Benchè fosse ridotta ai termini di una provincia, aveva in sè, sin dai primi momenti, tutte le caratteristiche attuali: prima di tutto il non essere frutto di un' elemosina umiliante, bensì il contributo spontaneo, giocondamente e degnamente raccolto dalle Camerate della Sezione Femminile e dal Servizio Sociale della donna e che rappresenta l' offerta del popolo spagnolo al popolo spagnolo, la spartizione nazionale del pane nostro quotidiano.

Poi il suo stile: grazioso nella forma curatissimo nel dettaglio, sempre modernissimo; nobile preoccupazione di sostituire la freddezza grigia della beneficenza di un tempo con istituzioni calde ed ospitali.

Ayuntamiento de Madrid

E sopra tutto la sua amministrazione rigorosamente progettata e realizzata con norma e metodo. Il tutto animato da uno spirito profondamente e ardentemente cristiano che non si accontenta con la facilità di remediare alle manifestazioni del male, ma ne cerca la causa per prevenirla ed eliminarla.

La base del successo ottenuto dall' «AUXILIO SOCIAL» è stata sin dall' inizio la sua amministrazione—affidata a tecnici delle varie specialità che fondono la loro esperienza all' opera disciplinata e feconda di una legione di lavoratori anonimi.

L' opera di fratellanza della Falange, in modo sorprendente, in lotta costante contro le logiche difficoltà dei tempi di guerra, è andata crescendo e sviluppandosi interpretando la volontà del Capo: «Nè un focolare senza calore, nè uno spagnolo senza pane».

Ben presto oltrepassava i limiti di Castiglia e si estendeva per tutta la Spagna.

Nel mese di Gennaio 1937 il Governo Generale autorizzava le questue pubbliche, in tutto il territorio, riservandosene il controllo e completandole in caso di bisogno per coprire un preventivo fisso per ogni assistito e conferendo in tal guisa all' «AUXILIO SOCIAL» la categoria di Opera Nazionale.

La «SCHEDE AZZURRA» cominciò ad apportare il suo contributo sia in specie, che in danaro. La campagna versava i propri frutti, distribuiva il proprio grano ai bisogni della città. E la città dava alle necessità dei paesi il suo stile fiammante e la sua limpida allegria. Erano sufficienti otto bambini per far sorgere un refettorio. Quattro capanne per collocare su di una porta lo scudo del braccio che affonda il pugnale nelle fauci della miseria.

Tra braccia in alto p
dell' «AUXILIO SO



Ayuntamiento de Madrid

lle ma-
ci delle
erra, è
pane».

ntrollo
UXILIO

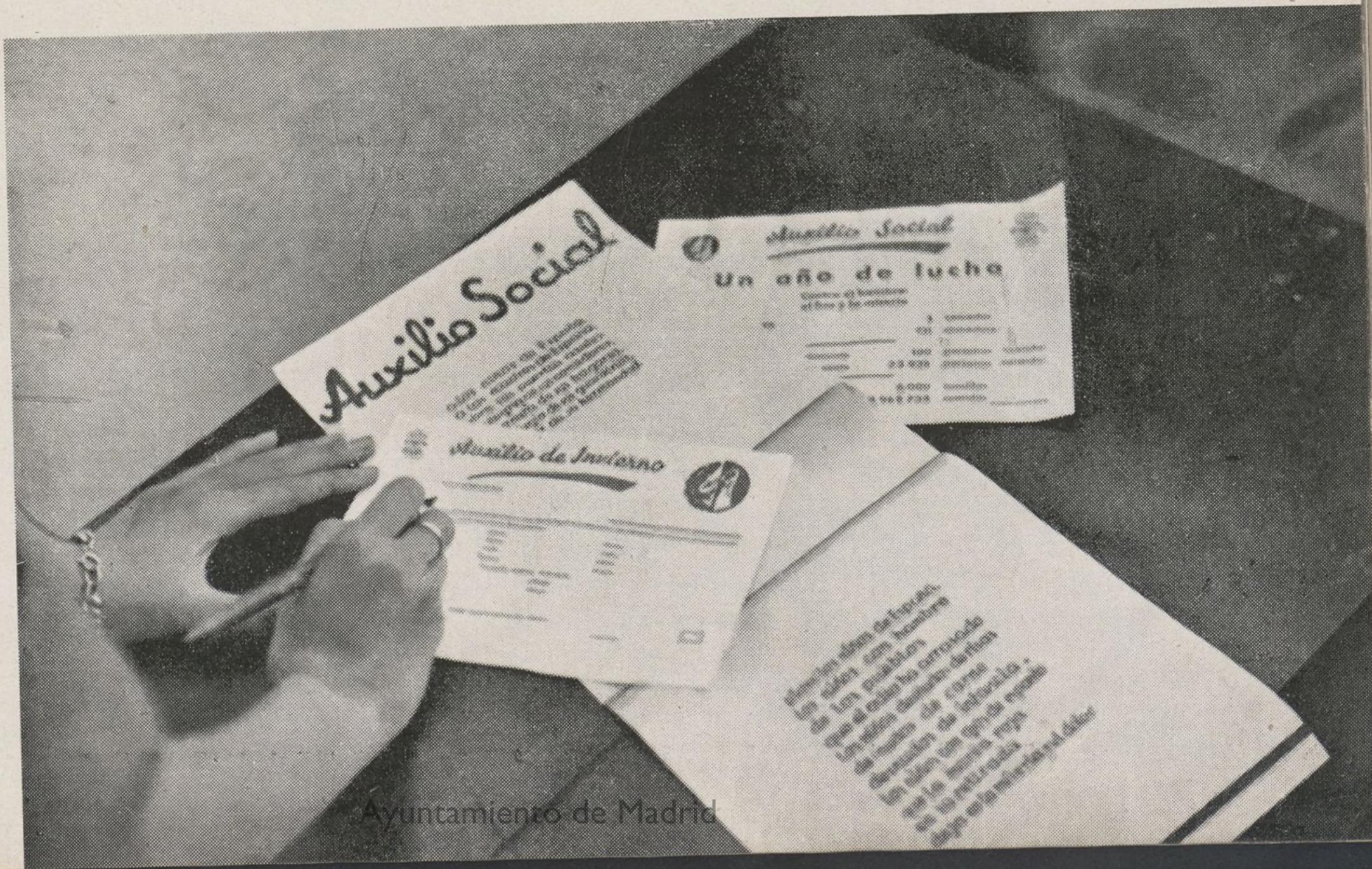
i frutti,
a alle-
brac-



Ayuntamiento de Madrid

L'«AUXILIO SOCIAL» conta su due principali fonti di entrata: le questue nelle vie e la «SCHEDA AZZURRA». Le postulazioni vengono effettuate da circa quarantamila donne procedenti dalle Sezioni Femminili della Falange e del Servizio Sociale della donna, le quali con giocondo impegno percorrono—salvadanaio in mano—sotto la pioggia o sotto il sole, città e paesi, strade e sentieri, chiedendo quell'infimo aiuto di trenta centesimi che oggi hanno raggiunto il significato di simbolo, espressione del sentire nazionale :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::

La «SCHEDA AZZURRA», alla quale si può sottoscrivere sia in danaro che in specie, fa appello al senso di solidarietà di tutti gli spagnoli chiedendo loro un piccolo sforzo in beneficio di quelli che non hanno nulla :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::



Ayuntamiento de Madrid

La guerra continuava la sua marcia vittoriosa. Il territorio liberato si allargava sempre di più. E con esso il numero delle città e paesi devastati e degli esseri affamati e miserabili. L' «AUXILIO SOCIAL» apriva le Cucine di Fratellanza che non erano state create per funzionare come i refettori infantili ma per distribuire cibo caldo nella bianchezza di porta-pranzi che fanno giungere ai focolari di Spagna vigore di alimento sano e senso profondo della dignità.

Perchè il vincere la guerra non vuol dire solamente vincere ogni giorno sui campi di battaglia ma anche porre rimedio in ogni istante ai dolorosi problemi delle città distrutte, degli uomini depredati, dei bimbi tragicamente derelitti.

La marea rossa nella sua ritirata ci lascia tra le rovine un' umanità disfatta e in suo aiuto accorre con l' efficacia della propria organizzazione e del proprio stile l' «AUXILIO SOCIAL» dell' Opera della Spagna Nazional-Sindacalista.

Allorchè le nostre truppe avanzano vittoriose verso una città od un paese, dai magazzini vicini previamente allestiti dall' «AUXILIO SOCIAL» partono colonne di autocarri con viveri, propaganda e tutto l' occorrente per creare dei refettori e delle cucine di Fratellanza. Formano parte del convoglio squadre di falangisti di ambo i sessi incaricati gli uni della distribuzione immediata del pane e dei cestini contenenti pasti freddi e gli altri per l' istallazione rapida di locali dove, poche ore dopo, viene distribuito cibo caldo.

L' avanguardia della nettezza si incarica di ripulire, adattare e incanalare tutto quanto è necessario, facendo sorgere dalle rovine dei refettori azzurri e luminosi. I foglietti di propaganda dell' «AUXILIO SOCIAL» proclamano nel frattempo ai quattro venti la buona nuova dell' entrata della Spagna grande del Pane e della Giustizia. E la popolazione che ha sofferto il terrore e la miseria della dominazione rossa e gli ingannati dagli agitatori comunisti affluiscono gli uni con gioiosa emozione e gli altri ancora con timore e meraviglia, al calore di quella Falange che a due passi dalla guerra e dalla morte ha fretta di mostrar loro quanto porta di vita e di pace.

In pieno abbandono



Ayuntamiento de Madrid

città e
state
ingere
ogni
ria or-
XILIO
Frate-
ane e
caldo.
ovine/
nti la
iseria
con
porta

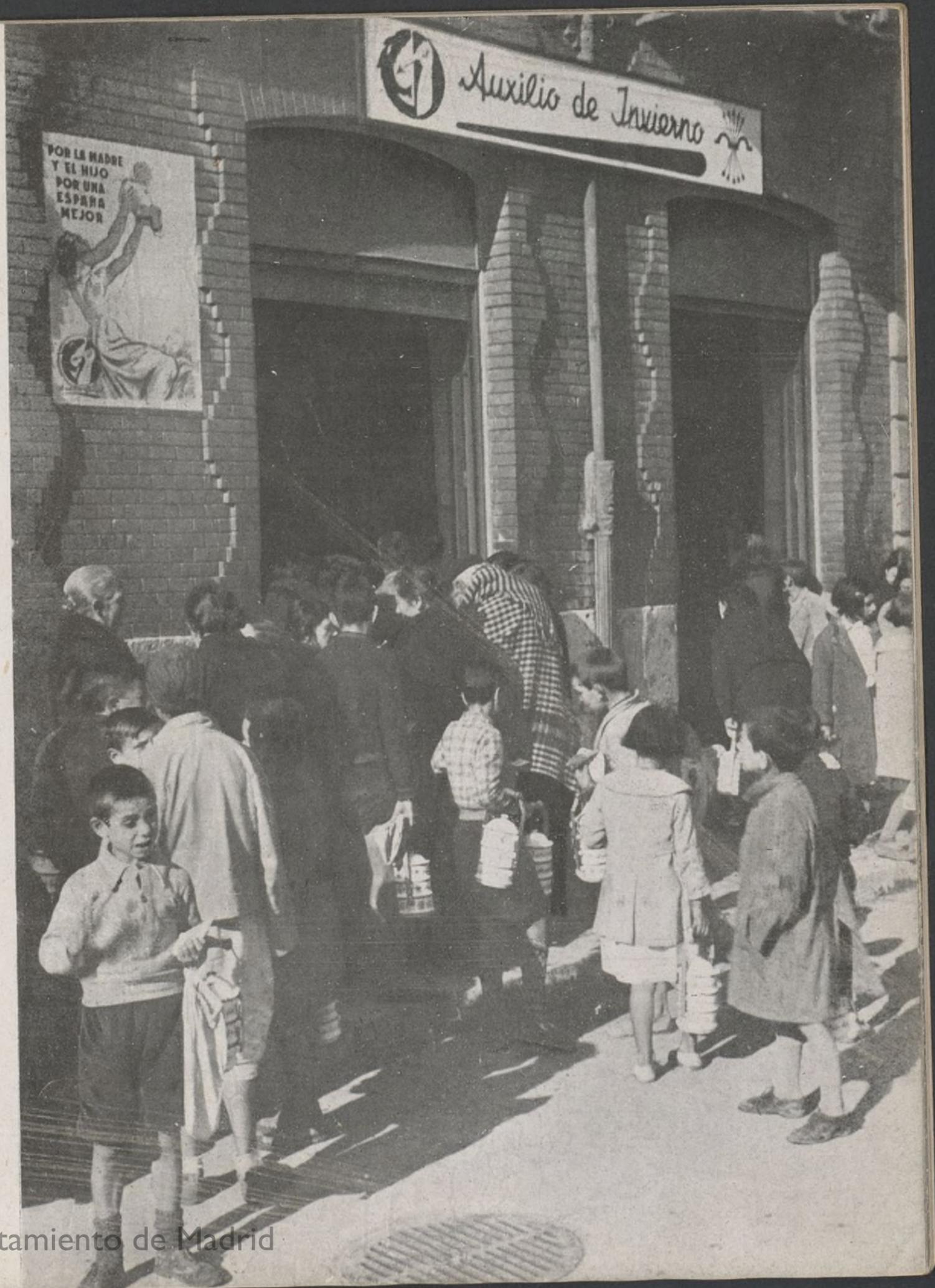
La Spagna Nazionale libera un paese e trova solo dolore,
fame e sporcizia. Ma le visitatrici dell' «AUXILIO SOCIAL» pe-
netrano nella miseria delle stamberghe organizzando i soc-
corsi che verranno prestati ai bisognosi da parte dell' Opera



Ayuntamiento de Madrid

E non appena redenta una città
comincia il lavoro di ricostruzione

Ayuntamiento de Madrid





Ayuntamiento de Madrid

L' «AUXILIO SOCIAL» si è incaricato anche dell'assistenza di migliaia di profughi e di evacuati: tanto di coloro che si trovano nelle città che una dopo l'altra si vanno incorporando alla Patria, come di quelli che furono trascinati all'estero dai marxisti in fuga e che ritornano a noi famelici e bisognosi; la Spagna di Franco li riceve con amore fraterno :: :: ::

ICIAL» si
he del-
gliaia di
vacuati:
che si
tà che
ivano
Patria,
furono
ero dai
e che
amelici
pagna
e con
:: ::



Prime cure: un bagno,
biancheria pulita e un
biberón :: :: :: ::

Ayuntamiento de Madrid

E l' «AUXILIO SOCIAL» cancella presto ogni
traccia di sofferenza dai volti infantili



Ayuntamiento de Madrid

Sezione «Ausilio Invernale»

«Auxilio de Invierno»

Refettori infantili e Cucine di

Fratellanza :: :: :: :: :: ::

I refettori per bambini vennero creati come soluzione transitoria ad una esigenza della guerra e dei rigori invernali. In essi vengono assistiti bambini sani-orfani con familiari, i figli di vedove e di famiglie bisognose-le cui schede, con i dati sociali e medici, sono in possesso delle Delegazioni dell' «AUXILIO SOCIAL». Il suo fine é quello di liberare l'infanzia spagnola, per quanto é possibile, dalle conseguenze morali e materiali di questi aspri tempi; di evitarle la fame e le amarezze precoci che, domani, si tradurrebbero in rancori; di impedire recisamente la mendicitá infantile e di prevenire la monelleria e la delinquenza, frutti probabili e logici dell' abbandono e della miseria.

Il fanciullo assistito nei refettori dell' «AUXILIO SOCIAL» viene a trovarsi durante varie ore al giorno (oltre ad essere adeguatamente nutrito) in un centro estetico e sorridente, in un ambiente educatore e ottimista sotto tutti gli aspetti. Deve presentarsi pulito, (una fila di lavabi e le cure delle dirigenti dei refettori si incaricano di porre rimedio alle possibili negligenze) e deve imparare a comportarsi come si deve.

I "Refettori dell' «AUXILIO SOCIAL» hanno le
stesse caratteristiche sia nelle città che nei paesi



Ayuntamiento de Madrid

i ven-
medici,
nto é
si tra-
babili

guata-
pulito,
are a

Crocefisll so che presiede a tutte le istituzioni dell' Opera e l' orazione prima dei pasti gli insegnano ad innalzare il cuore verso Dio e l' inno che parla di pace allegra, lo stile giovane e scevro di odi della Patria Nazional-Sindacalista.

L' opera di educazione estetica svolta dai refettori è inapprezzabile. Il bimbo che si abitua ad una tavola infiorata, al cambio di piatto ad ogni pietanza, al bicchiere individuale, ai pavimenti e alle pareti rilucenti, respingerà sempre la sporcizia e la negligenza e farà tutto il possibile per circondarsi di pulizia e di ordine, lotterà per dare bellezza e allegria alla sua vita quotidiana.

Sono incaricate del servizio e dell' assistenza dei refettori infantili circa dodicimila donne appartenenti alla Sezione Femminile della Falange Spagnola Tradizionalista delle J. O. N-S., ed al Servizio Sociale della donna. Queste donne, mediante l' impeto del loro rendimento in forma di lavoro, vigilanza e tenerezza, vincolandosi con la comprensione e con lo sforzo ai figli del popolo, servono nel migliore dei modi gli interessi nazionali.

verso

bio di
genza

della
l loro
rvano

Circa 63.000 bambini vengono nutriti due volte al
giorno nei Refettori :: :: :: :: :: :: :: :: :: ::



Ayuntamiento de Madrid

L' «AUXILIO SOCIAL» ha creato la nuova modalità delle Cucine di Fratellanza con lo scopo supremo di proteggere la vita familiare; di dare tranquillità ai tocolari bisognosi con cibo abbondante e saporito



Ayuntamiento de Madrid

L' «AUXILIO SOCIAL» protegge la vecchiaia per mezzo delle Cucine di Fratellanza e delle Residenze speciali

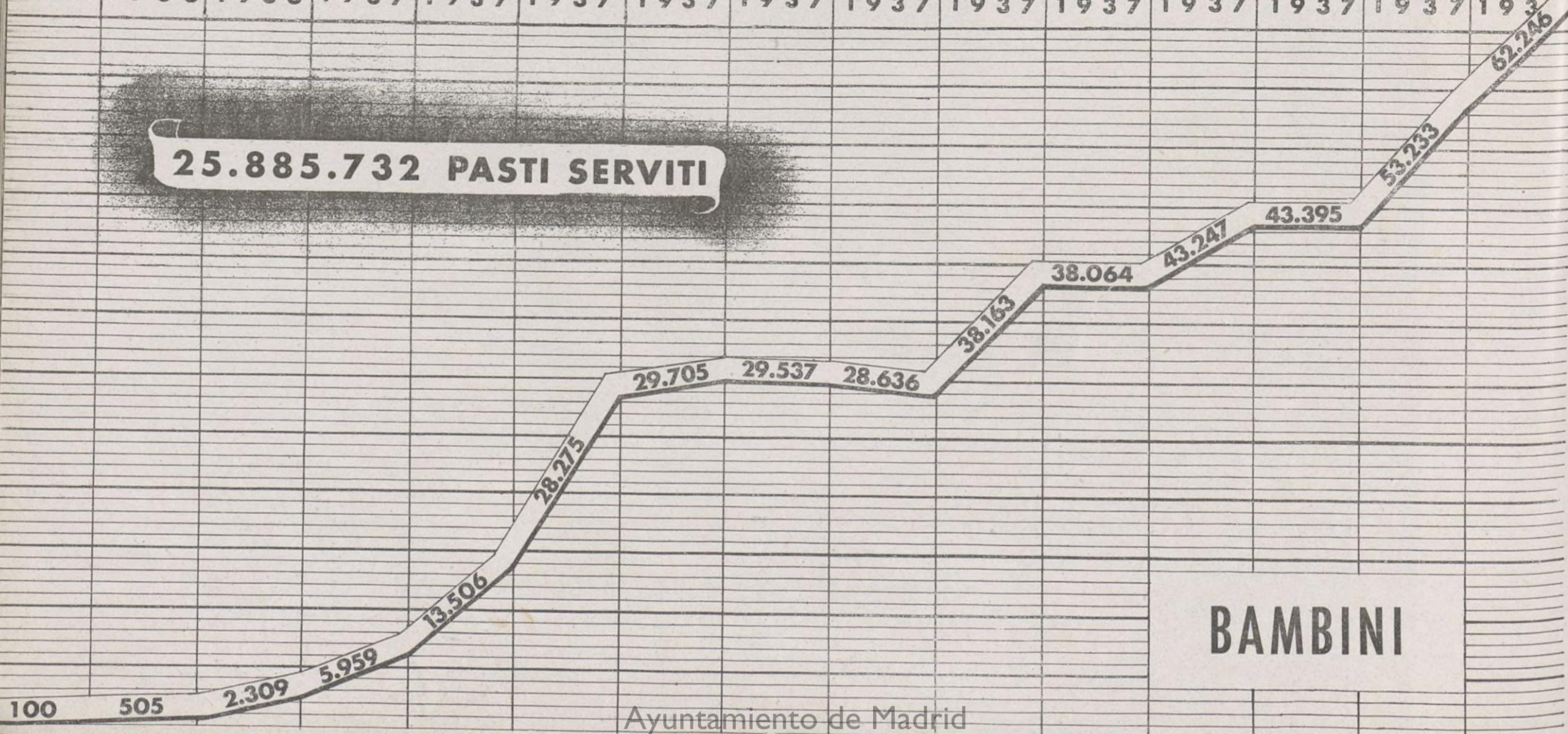


Ayuntamiento de Madrid

Totali dei pasti serviti dal 31 Ottobre 1936

OTTOBRE 1936	NOVEMBRE 1936	DICEMBRE 1936	GENNAIO 1937	FEBBRAIO 1937	MARZO 1937	APRILE 1937	MAGGIO 1937	GIUGNO 1937	LUGLIO 1937	AGOSTO 1937	SETTEMBRE 1937	OTTOBRE 1937	NOVEMBRE 1937	DICEMBRE 1937
-----------------	------------------	------------------	-----------------	------------------	---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-------------------	-----------------	------------------	------------------

25.885.732 PASTI SERVITI



BAMBINI

GENNAIO 1937	FEBBRAIO 1937	MARZO 1937	APRILE 1937	MAGGIO 1937	GIUGNO 1937	LUGLIO 1937	AGOSTO 1937	SETTEMBRE 1937	OTTOBRE 1937	NOVEMBRE 1937	DICEMBRE 1937
-----------------	------------------	---------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------	-------------------	-----------------	------------------	------------------

10.467.584 PASTI SERVITI



ADULTI

fino al
31 Dicembre 1937:

più di
36 Milioni

Il senso esatto che ha della giustizia la Spagna Nazional-Sindacalista è dimostrato dal fatto che l' «AUXILIO SOCIAL» sviluppa con speciale affetto la propria efficienza nel nostro Protettorato. A parte le istituzioni create per provvedere alle necessità della popolazione spagnola, funziona anche una serie di refettori per i bambini mussulmani bisognosi, nei quali sotto tutti i punti di vista vengono rispettati gli usi e costumi marocchinⁱ



Ayuntamiento de Madrid

Opera Nazionale-Sindacalista della protezione della Madre e del Bambino

Obra Nacional-Sindicalista de Protección a la Madre y al Niño

Ayuntamiento de Madrid

Nel mese di Luglio 1937 l' «AUXILIO SOCIAL» allargava il proprio raggio d' azione creando l' Opera Nazional-Sindicalista della Protezione della Madre e del Bambino la cui prima misura è stata quella di raccogliere i bimbi senza genitori in Case piene di sole, di comodità e di tenerezza, e di offrire il rifugio dei giardini d'infanzia ai piccoli le cui madri non possono occuparsi di loro durante la giornata.

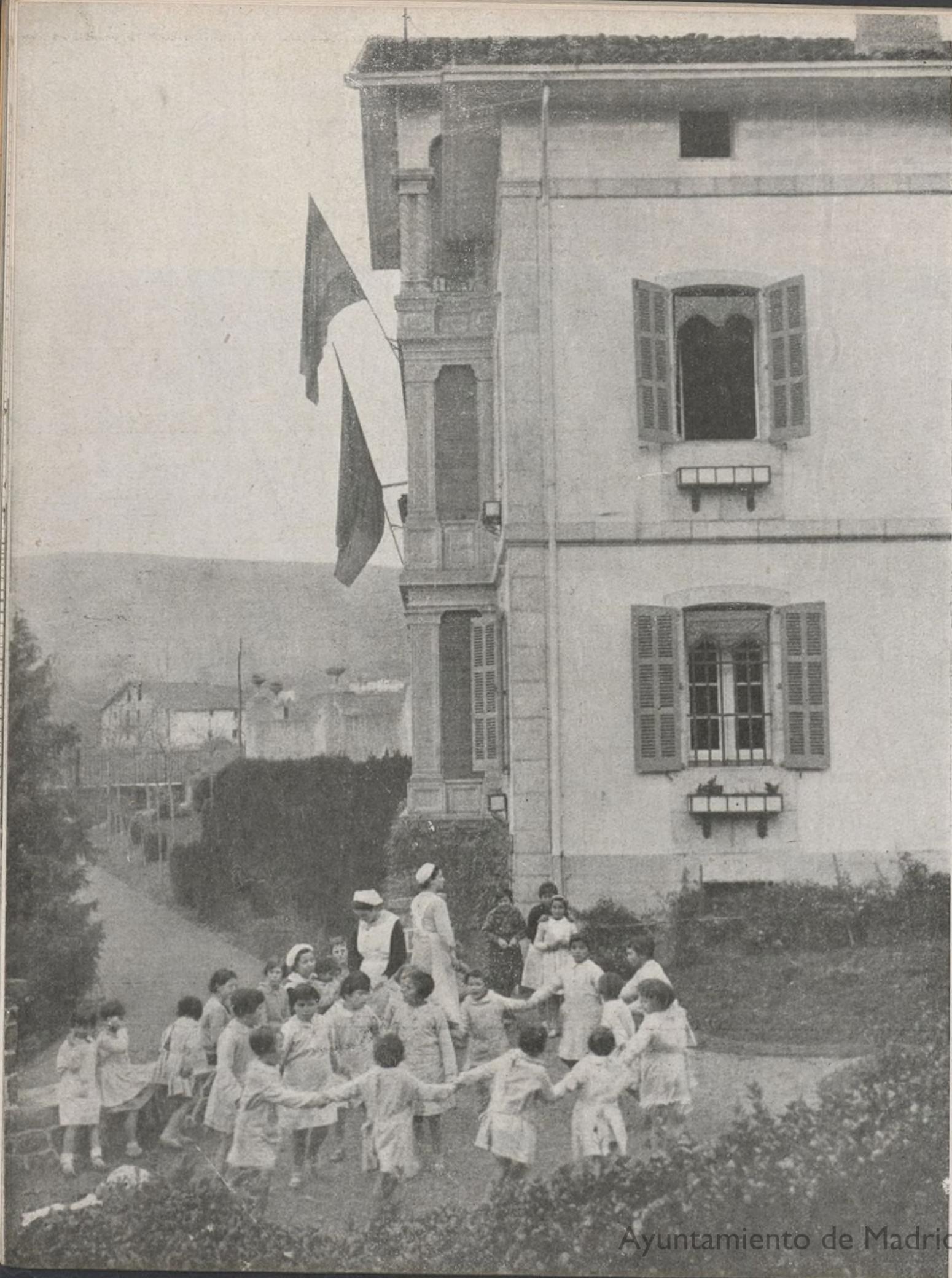
Con la divisa di «Per la Madre e il Bambino, verso una Spagna migliore!» si dedicava in pieno ad una delle sue opere definitive: lottare con le armi dell' igiene e della cultura in favore delle nuove generazioni.

Proteggendo il bambino e prima ancora che nasca: attraverso sua madre per mezzo dei Policlinici, refettori e residenze per donne incinte e madri che allattano, sviluppo del lavoro a domicilio, residenze di riposo per madri lavoratrici e insegnamento del sapere materno e della casa.

Proteggendo il bambino attraverso il suo ambiente familiare: Ispezioni da parte delle visitatrici sociali del luogo dove vive il bambino, delle sue condizioni di esistenza e delle sue possibilità di sviluppo, distribuzione di biancheria nuova da culla e di masserizie; pagamento degli affitti arretrati, ecc.

Proteggendo direttamente il bambino: con i propri Ambulatori, Centri di Alimentazione infantile, Giardini d'Infanzia, Giardini Materni, Residenze Infantili, Residenze scolastiche e Residenze di Apprendisti. Lottando contro l' anemia, la scrofolosi e il rachitismo della prima e seconda infanzia con l' efficacia delle proprie colonie di villeggiatura situate convenientemente sia nelle montagne che in riva al mare.





Le orfanelle spagnole giocano in un ambiente di
pace. Casa d' Infanzia dell' «AUXILIO SOCIAL»

Ayuntamiento de Madrid



Mentre le madri lavorano, i bambini sono amorevolmente assistiti nei Giardini d' Infanzia

Ayuntamiento de Madrid

Gli orfani in possesso di speciali attitudini sono preparati professionalmente sia per una carriera che per un mestiere nelle Residenze di Apprendisti



Ayuntamiento de Madrid

Si formamo le
nuove generazioni



Ayuntamiento de Madrid

Colonia di riposo per
le madri lavoratrici



Ayuntamiento de Madrid

**Dispensari e
Cucine dietetiche**

Il numero sempre maggiore dei beneficiari dell' «AUXILIO SOCIAL» ha reso necessaria la istallazione e l' organizzazione dei Policlinici il cui compito è quello di vigilare sanitariamente tutti coloro che sono accolti dall' Opera.

I Policlinici dispongono di servizi che si curano dei bambini che frequentano i Refettori; delle Famiglie che si servono delle Cucine di Fratellanza; delle madri e dei bambini che usufruiscono dell' Opera della Protezione della Madre e del Bambino

È compito dell' assessore medico provinciale dell' «AUXILIO SOCIAL» il visitare previamente i bambini che frequentano i refettori, il classificarli sanitariamente, il realizzare le vaccinazioni necessarie e l' investigare sulle reazioni fatte ai fini di orientamento profilattico.

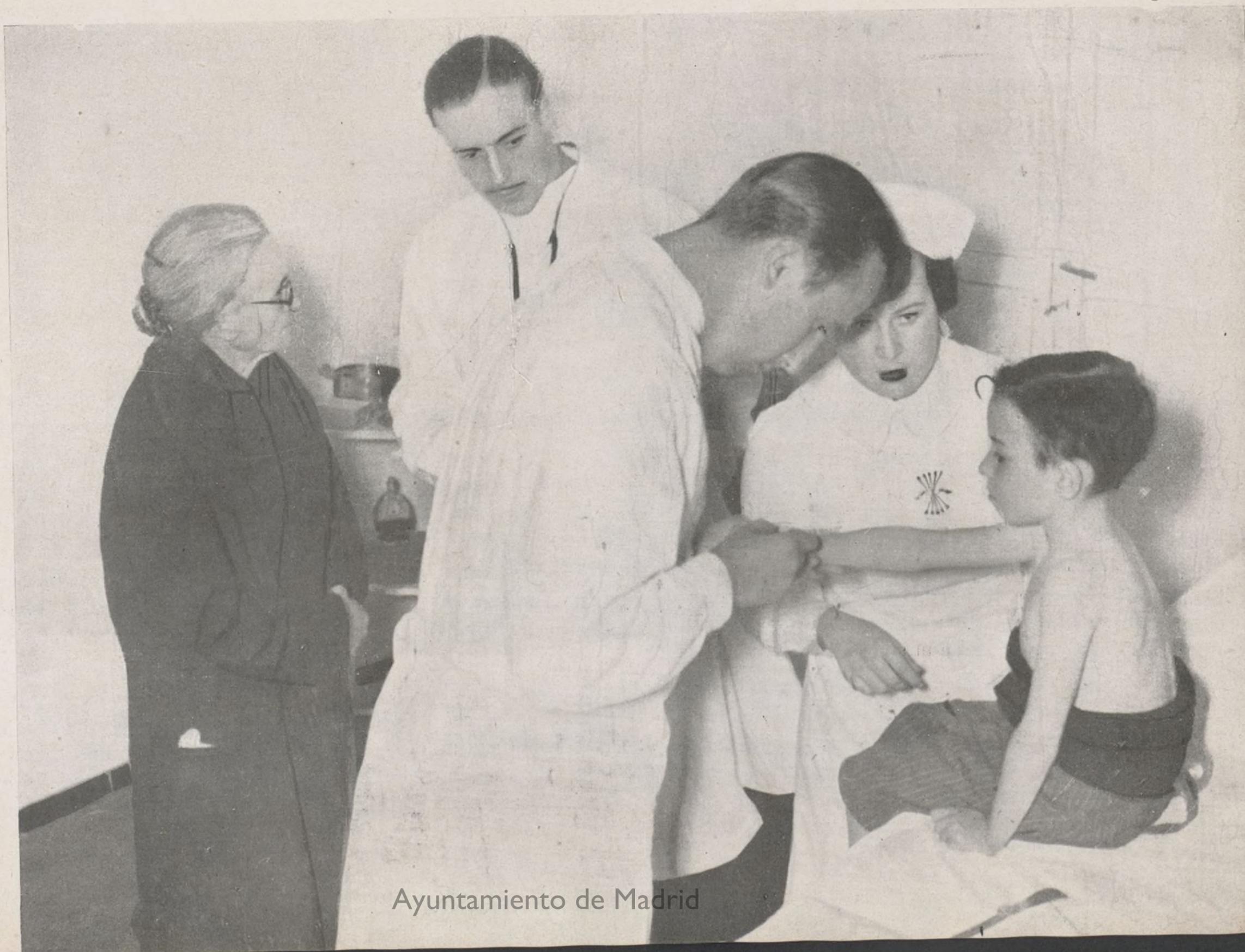
Sono ausiliari dell' assessore medico provinciale i medici che formano i quadri dei dispensari; le infermiere visitatrici incaricate di vigilare l' ambiente in cui trascorre la vita il bambino quando è fuori del refettorio o del giardino d' Infanzia, e di riferire dettagliatamente sia sulla casa che su la famiglia del bimbo e di interessarsi per mezzo di insegnamenti e di consigli che vengano compiute rigorosamente le prescrizioni mediche.

Naturalmente, l' ispezione sanitaria ed igienica dei locali dove sono o dove saranno istallati i refettori e le cucine, così come la vigilanza e la forma della distribuzione dei pasti sono pure compiti affidati al medico assessore di «AUXILIO SOCIAL».

I dispensari sono, possiamo dire, il primo gradino dell' Opera della Protezione della Madre e del Bambino, giacchè nelle consulte di tocológia si ha cura della futura madre sin dai primi momenti della gravidanza, inviandola, qualora sin necessaria, alle Residenze di donn incinte, di Maternità, ecc., ecc.

I medici dei dispensari selezionano anche i bambini che hanno bisogno di rimettersi nelle Colonie, e, generalmente, hanno la missione di inquadrare entro le diverse istituzioni del «AUXILIO SOCIAL», nel migliore dei modi, l' enorme massa degli assistiti dall' Opera.

In un dispensario



Ayuntamiento de Madrid

lei Poli-
Cucine
efettori,
amento
cate di
detta-
engano
ome la
onsulte
esiden-
la mis-
assistiti

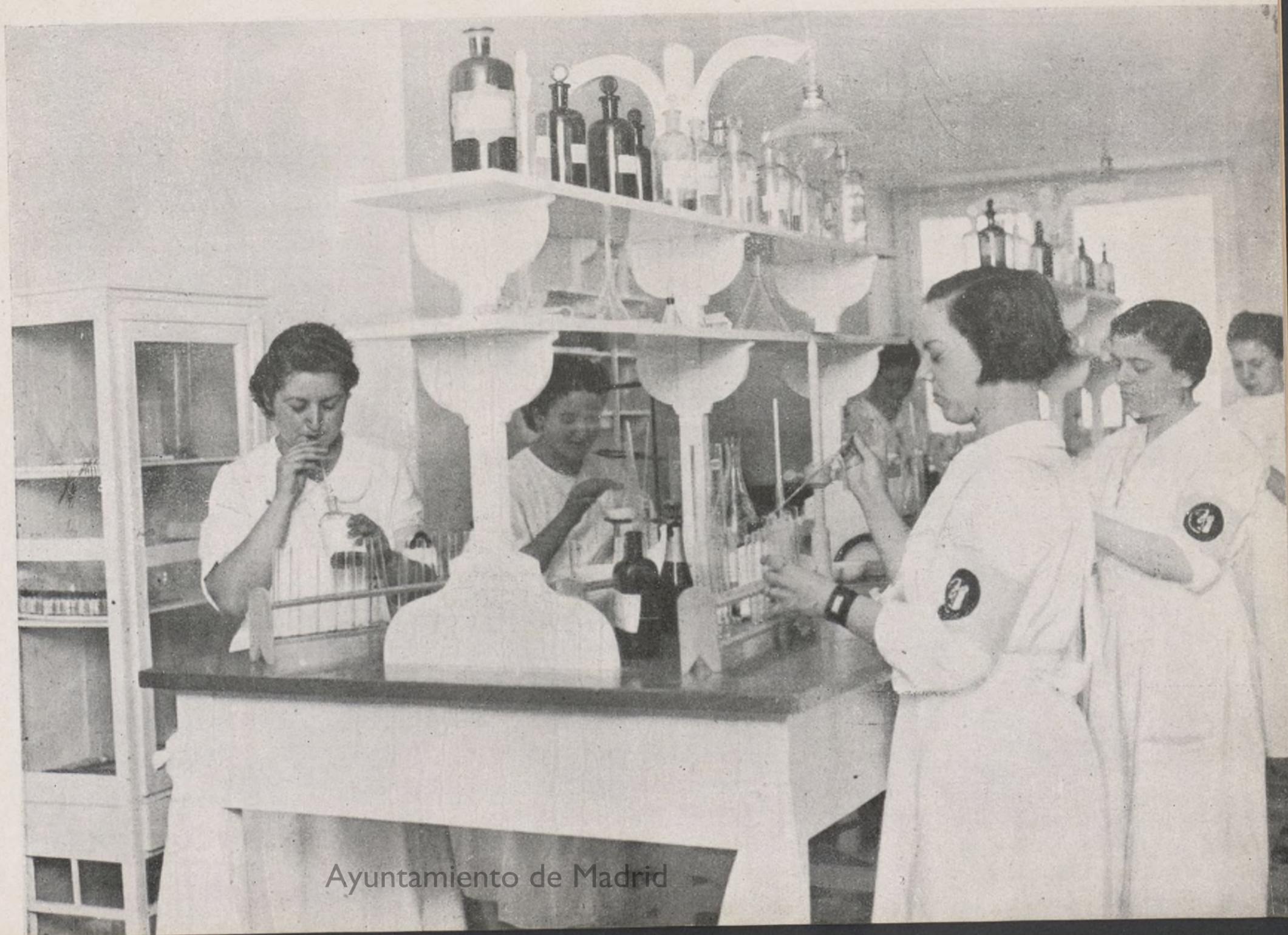
Giorno per giorno durante le consulte negli Ospedali e negli altri Centri sanitari vengono prescritti i regimi alimentari senza pensare alle difficoltà che sorgono in molte case, dove, per mancanza di mezzi è già difficile preparare un pasto comune per tutti.

Per questo l' «AUXILIO SOCIAL» ha deciso di preoccuparsi del problema dell' alimento degli ammalati bisognosi, e pur non pretendendo risolverlo subito nella sua grandissima integrità, ha cominciato modestamente ma con rigore scientifico a creare, allo stesso tempo che le Cucine di Fratellanza che danno pane e allegria a focolari sani, le Cucine Dietetiche, che forniranno alimenti adeguati agli ammalati poveri.

Ma non è solo questo problema primario di giustizia quello che preoccupa l' «AUXILIO SOCIAL»; avendo sempre come fine supremo il fare una politica demografica, nel mentre si curano i diabetici che non hanno mezzi propri, si cerca di lenire il male, di evitarne l' estensione per eredità e di ottenere che le madri presunte diabetiche o diabetiche, predisposte generalmente all' aborto, diano alla Spagna dei figli sani.

La provincia di Cordoba è una delle regioni in cui il numero degli ammalati diabetici è più alto, e, secondo le statistiche risulta elevata la cifra dei casi di morte in seguito a quest' infermità. Ecco perchè l' «AUXILIO SOCIAL» ha considerato di interesse nazionale l' inizio della sua nuova opera creando in quella zona le prime cucine dietetiche per gli ammalati bisognosi. Le investigazioni realizzate dall' «AUXILIO SOCIAL» hanno dimostrato che dei cinque mila diabetici, circa, esistenti attualmente a Cordoba, città e provincia, quasi mille ottocento ottanta ammalati non hanno i mezzi necessari per sostenere il regime loro adeguato; ebbene, saranno tutti assistiti dalle istituzioni dell' Opera, sia nella capitale che nella provincia.

Le infermiere realizzano
le analisi quotidiane



Ayuntamiento de Madrid

a pen-
utti.

preten-
stesso
ti ade-

ne su-
ale, di
aborto,

risulta
nazio-
azioni
città e
benne,

A Cordoba (città) funzionano già le prime cucine dietetiche sotto l' accurata direzione medica e la vigilanza delle infermiere sociali, incaricate sia di fare l' analisi quotidiana che di distribuire le razioni che, previamente pesate, vengono date ai diabetici che non hanno bisogno di un regime terapeutico. Ma tutto ciò non risolverebbe il problema se a fianco delle Cucine Dietetiche non esistessero dei refettori per gli ammalati gravi ai quali, oltre alle diete corrispondenti, vengono applicate le cure indicate.

I posti che per convalescenza o guarigione restano vuoti in questi refettori vengono occupati rigorosamente da altri ammalati estratti dallo schedario generale; vengono scelti naturalmente coloro i cui dati clinici e analitici sono più inquietanti.

L' Assessorato Medico Nazionale, d' accordo con l' Assessore Medico provinciale di questo servizio ha studiato dei regimi in base ad alimenti che abbondano nella regione, ottenendo in questo modo una diminuzione del costo della cura.

Le Cucine dietetiche che ben presto si moltiplicheranno in tutta la Spagna, conferiscono speranza e certezza di guarigione a molti esseri che prima, per mancanza di mezzi, erano condannati a trascinare un male che non solamente li conduceva all' inutilità fisica e alla morte, senonchè, ereditariamente, lo trasmettevano spesso ai figli.

Refettori per diabetici



rmiere
abetici
he non
malati
n base
a molti
' fisica

Ayuntamiento de Madrid

Tutta questa organizzazione dell' «AUXILIO SOCIAL», il cui principale successo consiste nell' aver potuto svolgersi in tempo di guerra, in lotta con le difficoltà logiche del momento, si trova solo alla prima fase di sviluppo.

Quando la Spagna godrà di giorni di pace e di crescente stato di normalità, allorchè una politica sociale bene orientata—(il «Fuero del Trabajo» parla dell' assicurazione totale come aspirazione suprema)—ridurrà il numero degli indigenti ai minimi termini, molte delle sezioni di quest' Opera grandiosa cambieranno di forma e di fondo.

Mano mano che le famiglie si riaggrupperanno di nuovo ed il padre o la madre avranno lavoro, si spopoleranno i refettori infantili. Le cucine di Fratellanza andranno espegnendo i propri fornelli a misura che si andranno accendendo quelli di tutti i focolari di Spagna. E quantunque ne rimanga qualcuna funzionando, per rimediare a delle disgrazie isolate, la loro attuale missione di dar da mangiare a migliaia di vittime della guerra, non avrà più ragione di esistere poichè nella nuova Spagna non vi sarà un uomo senza pane. Senza pane degno, guadagnato a costo del proprio sforzo.

Auxilio Social

UN AÑO DE LABOR

30 de Octubre de 1936 diariamente

100 personas asistidas

30 de Octubre de 1937 diariamente

73.936 personas asistidas

30 de Octubre de 1936 mensualmente

6.000 comidas

30 de Octubre de 1937 mensualmente

4.968.734 comidas



Qualche cifra fa conoscere al popolo
—periodicamente— i progressi dell'«AUXILIO SOCIAL»

L' «AUXILIO SOCIAL» potrà dedicare allora tutte le energie alla sua Opera preventiva e costruttiva. Alla protezione efficace dell'infanzia e della famiglia, base dello Stato Nazional-Sindacalista.

L' «AUXILIO SOCIAL», opera del Movimento, è movimento anch'esso.

Desiderio ardente di superamento. Di avanzata ascendente. E' il credo di fratellanza portato alla migliore delle pratiche. Fatto sentito, forma e stile. E' la prova viva di un' autentica solidarietà nazionale che con inquietitudine zelante cerca il cammino verso la
a di una Spagna migliore.

Ayuntamiento de Madrid



Per la Madre e il Bambino
verso una Spagna migliore

Ayuntamiento de Madrid

ce del-

e. Fatto
verso la

FOTOGRAFIE:
SERVIZIO FOTOGRAFICO
DELL' «AUXILIO SOCIAL»
JALON ANGEL
MOLINA
V. ESTORFF - VOLKMAN
HUPMANN
ARACIL
GARAY
FILADELFO



Ayuntamiento de Madrid